

CASALMAIOCCO ■ VISITA AI CANTIERI **TEM** CHE SECONDO I TECNICI SONO GIÀ VICINI AL 15 PER CENTO DELLE OPERE

«Circonvallazione di Tavazzano, lavori già entro fine anno»

EMANUELE DOLCINI

I lavori **Tem** nel lotto C sono stati completati al 15 per cento e «presto» - entro il 2013 - si vedrà qualcosa delle due opere connesse più lontane dall'autostrada: la circonvallazione di Tavazzano con Villavesco e l'allargamento della provinciale 17 fra Castiraga Vidardo e Caselle Lurani. Sono alcuni elementi emersi ieri a Cologno di Casalmaiocco dal sopralluogo degli amministratori nello scavo che da metà dell'anno scorso campeggia fra le provinciali 138 Pandina e 159 Sordio-Bettola. Ieri mattina hanno varcato gli accessi al cantiere della

galleria della Madonnina il commissario della Provincia di Lodi Cristiano De Vecchi con il sindaco Pietro Segalini e la sua giunta: Vitale Corvini, Basilio Bianchi e Natale Goglio. Guidata dai capicantiere e dai tecnici del Consorzio Costruttori **Tem** (per il "lotto C" lodigiano-sudmilanese la LambroScarl-Impregilo, nda), la pattuglia di esponenti istituzionali si è posizionata nel centro dei 350 metri di cemento sotto i quali si sta scavando il tunnel. I responsabili di cantiere quantificano il lavoro fatto finora: «Siamo fra il 10 e il 15 per cento. Bisogna considerare come opere non solo l'asfalto visibile, ma anche la rete di servizi e sottoservizi». Dal sopral-

luogo anche qualche notizia per i comuni non direttamente in prima linea: «Entro poche settimane saranno consegnate alle imprese le aree per iniziare il tracciato della variante via Emilia a Tavazzano e per l'allargamento della provinciale 17». Il comprensorio provinciale di Lodi ha un terzo quasi esatto delle opere compensative in programma, compresi i progetti speciali ambientali e le piste ciclabili: 12 interventi su 35 totali previsti da Agrate Brianza a Tavazzano. «Al Lodigiano vanno 100 dei 300 milioni vincolati ad opere connesse **Tem**», ha precisato anche l'ad Stefano Maullu. De Vecchi spiega perché questa presa di contatto diretta

: «Per ottenere la massima accelerazione possibile delle opere prima che la provincia non sia più un ente politico. Lavoriamo ogni giorno come se fosse l'ultimo. Per questo dobbiamo lasciare le cose in ordine, e avere il quadro esatto dello stato della viabilità locale». Segalini, assieme alla sua giunta e ai tecnici comunali ha rivendicato di aver agito nell'interesse di tutti i comuni attorno: «Ci hanno accusati di non aver ottenuto niente per Casalmaiocco. Ma noi abbiamo proprio voluto guardare al di là dell'orticello, chiedendo interventi come la bretella sud della Madonnina e le rotonde sulla Sordio-Bettola e sulla Pandina, che servono anche agli altri».



LA TEM PRENDE FORMA

Nelle foto qui intorno e più in basso, i tecnici della **Tem**, il sindaco di Casalmaiocco e il commissario della Provincia Devecchi in visita ai cantieri

